

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE
CONCERNENTE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO
DEL PERSONALE DIRIGENTE - E.F. 2008
(art. 21 CCNL Area V)**

Il giorno 17 del mese di marzo dell'anno 2009, presso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, via Pianciani, 32 - Roma, in sede di contrattazione decentrata regionale

tra

la delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata regionale

e

i rappresentanti della delegazione sindacale

- VISTO** il CCNL dell'area V della dirigenza scolastica, sottoscritto l'11 Aprile 2006, con particolare riguardo all'art. 21;
- VISTO** il Contratto Integrativo nazionale per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica, sottoscritto il 22 febbraio 2007 ed in particolare il Capo I recante criteri generali e modalità di attuazione dei programmi di formazione ed aggiornamento;
- VISTA** la Direttiva Generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 - prot. n. 615 del 15 gennaio 2007, registrata dalla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2007, foglio 69, registro1 che prevede misure finalizzate ad avviare l'attuazione degli obiettivi di Governo in materia scolastica, ispirate dalla volontà di incidere in modo permanente sulla qualità del servizio educativo migliorandone i risultati e rendendolo più moderno, efficiente e funzionale alle aspettative ed allo sviluppo del paese;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 21, comma 5, del CCNL per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica sottoscritto l'11 Aprile 2006, il Ministro definisce annualmente la quota di finanziamento destinata alla formazione dei Dirigenti Scolastici;
- VISTA** la nota MIUR - Dipartimento per l'Istruzione - D.G. per il personale scolastico prot. 18902 del 19 novembre 2008, concernente la formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici;
- CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento del personale dell'Area V della dirigenza compongono un processo permanente, teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico ed organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi della cultura di una gestione orientata al risultato e all'innovazione;

PREMESSO CHE

la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio svolge un'azione di supporto delle attività di formazione continua per i dirigenti scolastici articolata, anche sulla base delle indicazioni nazionali in materia, in percorsi progettuali intesi a valorizzare la specificità del ruolo

dirigenziale e a privilegiare metodologie centrate sul ruolo attivo degli stessi dirigenti in formazione per una consapevole riflessione sulle specifiche esperienze professionali;

le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo, attribuiscono lo stesso valore centrale alle attività di formazione continua dei dirigenti scolastici, nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al nuovo ruolo dirigenziale, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative;

VIENE STIPULATO

IL PRESENTE CONTRATTO REGIONALE CONCERNENTE I CRITERI E LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN SERVIZIO E PER LA PARTECIPAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI A TALI ATTIVITÀ

PARTE I - CAMPO DI APPLICAZIONE

Art. 1

(soggetti destinatari)

Il presente contratto attiene a tutte le iniziative di formazione finanziate con le risorse a tale scopo assegnate all'Ufficio Scolastico regionale, rivolte ai dirigenti scolastici in servizio nelle scuole della regione. Alle azioni che derivano dal presente accordo potranno partecipare anche i dirigenti scolastici distaccati, in utilizzazione o in posizione di comando.

Le iniziative di formazione organizzate dall'Amministrazione per i dirigenti delle scuole statali sono, inoltre, aperte, senza oneri aggiuntivi, anche ai docenti con incarico di presidenza e ai dirigenti delle scuole paritarie.

PARTE II - FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Art. 2

(priorità formative del piano regionale)

In coerenza con le linee strategiche e di sviluppo dell'Amministrazione scolastica, le azioni formative per i dirigenti scolastici, finalizzate a rafforzare comportamenti innovativi e competenze gestionali e relazionali, riguarderanno in via prioritaria i seguenti obiettivi:

- valorizzazione dell'autoaggiornamento;
- processi di innovazione, elevamento dell'obbligo, recupero debiti;
- cultura e tecniche della valutazione;
- profili ed aspetti problematici inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonome (contenzioso, contrattazione d'istituto, ecc.);
- problematiche gestionali e complesse ricadute organizzative e contrattuali che derivano dalla progressiva attuazione dei processi innovativi (managerialità, gestione dei conflitti, ecc.);
- formazione dei neoassunti;
- prevenzione disagio, dispersione, bullismo;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le tematiche sopra individuate concorrono, sul piano dei contenuti, a promuovere e sostenere la leadership educativa ed organizzativa, la cultura della qualità e la cultura della valutazione.

Le iniziative di formazione individuale o collettiva che danno titolo all'eventuale erogazione di contributi da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, si riferiscono agli obiettivi formativi individuati.

Art. 3

(articolazione delle iniziative)

Le iniziative realizzate in esito al presente contratto ed in linea con le finalità identificate nel precedente art. 2 contribuiranno, nel loro insieme, alla composizione di un quadro organico dell'azione formativa delineata dalle finalità e dagli ambiti di intervento di cui al medesimo articolo.

Dette iniziative si articoleranno come segue:

- a. iniziative promosse dall'Ufficio scolastico regionale;
- b. iniziative di autoformazione inserite in appositi percorsi individuali e di gruppo elaborati dai dirigenti scolastici;

PARTE III - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Art. 4

(risorse finanziarie)

Per l'E.F. 2008, le risorse assegnate con nota MIUR - Dipartimento per l'Istruzione - D.G. per il personale scolastico prot. 18902 del 19 novembre 2008, per le attività di formazione e aggiornamento del personale dell'area V della Dirigenza sono complessivamente pari ad **€ 47.438,00**, iscritti ai capp. 3653/3, 3651/3, 3652/3, 3645/3 del bilancio di previsione dell'USR del Lazio E.F. 2008.

Art. 5

(criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie)

I fondi disponibili per l'E.F. 2007, ammontanti a **€ 47.438,00** sono ripartiti come segue:

- **€ 4.743,80** finalizzati all'attivazione di interventi formativi da parte della Direzione Generale, pari al 10% dell'intero importo disponibile;
- **€ 42.694,20** finalizzati a sostenere le attività di autoformazione dei dirigenti scolastici, pari al 90% dell'intero importo disponibile.

Art. 6

(modalità di attuazione degli interventi e rendicontazione delle spese)

A - INTERVENTI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Le iniziative, programmate dall'Ufficio secondo i criteri illustrati in premessa, potranno essere realizzate anche in collaborazione con Enti, Università, agenzie specializzate nel settore o Associazioni professionali accreditate e qualificate, con l'utilizzo dei fondi stabiliti nel presente contratto e con altri fondi che potranno essere finalizzati alle medesime attività. L'Ufficio scolastico Regionale per il Lazio potrà farsi promotore di iniziative di formazione che prevedranno l'adesione degli stessi Dirigenti scolastici.

Potranno essere, inoltre, utilizzati i materiali formativi preordinati a livello nazionale, presenti negli ambienti di apprendimento dedicati ai Dirigenti scolastici, sulla piattaforma dell'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica e sulla piattaforma didattica Sidi Learn.

L'Ufficio cura la qualità delle iniziative proposte e le sottopone a valutazione, utilizzando a tal fine gli strumenti predisposti dalla Commissione Paritetica di cui al successivo art. 8.

B - INIZIATIVE DI AUTOAGGIORNAMENTO

Le attività di autoaggiornamento, art. 21 del CCNL - Area V della dirigenza scolastica sono riferite a percorsi formativi individuali o di gruppi autogestiti, in linea con le finalità e gli obiettivi formativi enunciati in precedenza. Le spese per tali coerenti attività, ivi comprese quelle per iscrizione, viaggio, soggiorno e acquisto materiali, debitamente documentate, sono oggetto di contributo se strettamente riconducibili alle seguenti tipologie:

- percorsi formativi individuali o progettati e realizzati da gruppi di dirigenti scolastici;

- iniziative di formazione realizzate da associazioni professionali o agenzie formative riconosciute dal MPI;
- iniziative di formazione promosse da enti accreditati o qualificati ai sensi del D.M. 90/2003 e del D.M. 8/6/2005;
- corsi di specializzazione universitaria (Master, borse di ricerca, ecc.);
- stage presso aziende o istituzioni scientifiche e culturali;
- convegni e congressi.

Per la fruizione di attività inerenti ad alcune tipologie su indicate – come corsi di specializzazione universitaria e stage presso aziende o istituzioni scientifiche e culturali – può essere concesso, ai sensi del comma 8 Art. 21 CCNL area V, un periodo di aspettativa non retribuita, per motivi di studio, della durata massima di tre mesi nell’arco dell’anno.

Entro il termine massimo di 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, l’Ufficio Scolastico Regionale provvederà a ripartire ed accreditare alle singole istituzioni scolastiche le somme disponibili per le attività di autoaggiornamento individuale o collettivo dei dirigenti scolastici.

I dirigenti scolastici potranno utilizzare la quota predefinita, di cui al precedente comma, entro il 31.12.2009.

Entro il 28 febbraio 2010, i dirigenti scolastici trasmetteranno all’Ufficio Scolastico Regionale la rendicontazione in merito alle iniziative formative e alle relative spese sostenute.

Eventuali residui saranno oggetto di successiva contrattazione.

PARTE III NORME GENERALI

Art. 7

(durata del contratto)

Il presente contratto ha validità annuale; potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari e l’eventuale nuovo accordo è stipulato secondo la procedura prevista dal contratto decentrato regionale sulle relazioni sindacali.

Art. 8

(Commissione Paritetica, monitoraggio, informazione e valutazione)

Le OO.SS. sottoscriventi hanno diritto ad un’informazione puntuale e documentata sia nella fase applicativa che in sede di consuntivo del presente contratto.

E’ costituita una commissione paritetica composta da un rappresentante per ciascuna delle OO. SS. sottoscriventi e da altrettanti membri in rappresentanza dell’Ufficio Scolastico Regionale, con compiti di monitoraggio in itinere e di sintesi finale delle iniziative attuate con i fondi stanziati.

Alla Commissione Paritetica è affidato il compito di predisposizione degli strumenti di valutazione e di sintesi finale sulle attività formative svolte.

Essa supporterà la Direzione Scolastica Regionale nell’esercizio della funzione di controllo e verifica. Tale funzione, esercitata anche per il tramite degli Uffici Scolastici Provinciali, tenderà a verificare i risultati conseguiti da ciascuna azione e dall’insieme delle attività poste in essere, al fine di operare gli eventuali correttivi per le azioni successive.

La commissione paritetica viene costituita entro 30 gg dalla sottoscrizione del presente contratto e si riunisce almeno quadrimestralmente e, comunque, ogni volta che ne faccia richiesta una delle parti.

Art. 9

(interpretazione autentica)

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Delegazione di parte pubblica

Rappresentanti Sindacali

Per il Direttore Generale USR – Lazio
Mauro Arena

ANP - Valentino Favero

FLC CGIL - Antonino Titone

CISL - Vincenzo Alessandro

SNALS - Giuseppina Di Renzo